



COMMISSARIO DI GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1875 del 2/11/2023

OGGETTO: Programmazione MiTE 2022 - ME516 Comune di Messina - "Progetto di manutenzione delle Barriere Frangiflutti esistenti - Litorale Ionico" - Codice ReNDiS 19IR516/G1 - CUP F44H15001190009 - CIG 97243481D5

Pagamento anticipazione del 20% sul valore del contratto d'appalto ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. all'operatore economico "CHIOFALO COSTRUZIONI S.r.l."

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi"* ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;
- Visto** il comma 7 del medesimo articolo che, in particolare, ha sostituito il primo e il secondo periodo dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge n. 133/2014, come segue: *"Gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e i rispettivi cronoprogrammi sono individuati con decreto del Ministro della transizione ecologica previa intesa con il Presidente di ciascuna regione territorialmente competente."*
- Visto** l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recante norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e successive modificazioni, recante *"Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti"*;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015, recante *"Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvione"*;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 luglio 2016, recante le modalità di



Visto	funzionamento del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico"; il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016, "Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico";
Vista	la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";
Vista	la legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
Visto	il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
Visto	il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
Visto	l'art. 16, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, che ha ulteriormente modificato l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, prevedendo, in particolare, che « <i>Il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero della transizione ecologica è adottato, anche per stralci, con uno o più decreti del Ministero della transizione ecologica previa intesa con i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano interessate agli interventi ammessi a finanziamento nei rispettivi territori, corredata dai relativi cronoprogrammi, così come risultanti dal sistema di monitoraggio. Gli interventi ammessi al finanziamento sono identificati dai relativi codici unici di progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11, commi 2-bis e 2-ter della legge 16 gennaio 2003, n. 3. Il monitoraggio del Piano e degli interventi è effettuato dalle amministrazioni titolari dei CUP con il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e con i sistemi ad esso collegati e gli interventi sono classificati sotto la voce "MITE - Mitigazione del rischio idrogeologico". Con i medesimi decreti di cui al primo periodo sono disciplinate le modalità di trasferimento delle risorse, le riprogrammazioni e le rimodulazioni.»;</i> ;
Visto	l'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha integrato l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", in particolare, aggiungendo all'articolo 11, il comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
Vista	la nota prot. MiTE 44382 del 06-04-2022, con cui la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche ha avviato la programmazione delle risorse di bilancio destinate, per l'anno 2022, al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, secondo i criteri e le procedure stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021 e, a tal fine, ha comunicato la quota assegnata alla Regione Siciliana, pari ad Euro 21.697.278,84;
Visto	il Decreto Ministeriale n. 41 del 26 gennaio 2023 con il quale, tra l'altro, è stato finanziato l'importo complessivo di € 18.403.386,96 per n. 6 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, così come individuati nell'allegato allo stesso Decreto Ministeriale, che costituisce parte integrante del medesimo;
	il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
	la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla



valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti";
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni in materia di contratti pubblici" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019;
- Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio



dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che l'intervento **ME516 Comune di Messina - "Progetto di manutenzione delle Barriere Frangiflutti esistenti – Litorale Ionico"** - Codice ReNDIS 19IR516/G1 con Decreto Ministeriale n. 41 del 26 gennaio 2023 è stato individuato quale intervento prioritario per la mitigazione del rischio idrogeologico ed allo stesso è stato destinato un finanziamento per un importo pari ad € 3.525.914,93;
- Visto** il Decreto n. 341 del 20/02/2020 con il quale, nell'ambito dell'intervento de quo, l'Ing. Antonino Cortese, dipendente del Comune di Messina, già nominato con nota n. 189093 del 17/07/2016 del Dirigente del Servizio di Protezione Civile del Comune di Messina, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto n. 2142 del 19 novembre 2020 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato finanziato l'importo di € 52.221,19 compresi oneri ed IVA, necessario per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria correlati all'integrazione delle indagini e dei rilievi e all'acquisizione della progettazione esecutiva;
- Visto** il Decreto 348 del 23.02.2023 con il quale il Geometra Maria Gemelli, dipendente in servizio presso il Comune di Messina, è stato nominato Direttore dei Lavori, misure e contabilità e Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 470 del 13 marzo 2023 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è disposta, tra l'altro, l'approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo ed è stato approvato il quadro economico per un importo di € 3.525.914,93 e, al contempo, tenuto conto dell'importo di € 52.221,19 già finanziato con decreto n. 2142 del 19.11.20, si è disposto il finanziamento di € 3.473.693,74;
- Visto** il Verbale di consegna parziale dei lavori del 02.05.2023, trasmesso con nota del 31.10.2023 prot. 301879;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 768 del 03.05.23 con il quale, tra l'altro, è stato confermato l'incarico di Direttore dei Lavori, misure e contabilità al Geom. Maria Gemelli;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 909 del 18/05/2023 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei Lavori in favore dell'operatore economico CHIOFALO COSTRUZIONI S.r.l. (Ausiliata) - DE CESARIS ANGELO S.p.A. (Ausiliaria), in ragione di un ribasso percentuale del 31,0843% offerto dal suddetto operatore, per un importo di 1.808.949,57 al netto dell'I.V.A., di cui per lavori € 1.720.100,05 ed € 88.849,52 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei Lavori in oggetto, sottoscritto in Palermo in data 21 settembre 2023 rep. n. 1026/2023, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico CHIOFALO COSTRUZIONI S.r.l. (Ausiliata) - DE CESARIS ANGELO S.p.A. (Ausiliaria), registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 30235 - serie 1T;
- Visto** il Decreto n. 1669 del 26.09.2023 con cui si è approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, rinnodulato, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 2.465.905,90 e al contempo, tenuto conto dell'importo di € 55.223,23 già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, è stata impegnata la somma di € 2.410.682,67, come di seguito riportato:



QUADRO TECNICO ECONOMICO - ME 516 Messina

A	Lavori a misura compresi oneri di sicurezza diretti	€ 2.584.797,54	
A2	Oneri della sicurezza	€ 88.849,52	
A1	Importo dei lavori soggetti a ribasso	€ 2.495.948,02	
	Importo del ribasso (31,0843%)	€ 775.847,97	
	Lavori al netto del ribasso	€ 1.720.100,05	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 88.849,52	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 1.808.949,57
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
b.1	IVA sui LAVORI	€ 397.968,91	
b.2	Incentivi ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 (di cui € 18.196,97 già impegnati con decreto n. 1171/23)	€ 51.695,95	
b.3	Competenze professionali per indagini e rilievi, progettazione esecutiva, Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione, compresi oneri ed IVA (già impegnati con decreto n. 411/2023)	€ 36.238,46	
b.4	Oneri per aree stoccaggio e/o oneri portuali	€ 600,00	
b.5	Collaudo tecnico-amministrativo compresi oneri ed IVA	€ 12.102,37	
b.6	Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche anche subacquee come da parere del Genio Civile di Messina prot. n. 107994 del 21/07/2020	€ 36.000,00	
b.7	Spese per missioni (già impegnato con decreto n. 1401/23)	€ 187,80	
b.8	Contributo ANAC - Già impegnato con decreto n. 1212/23	€ 600,00	
b.9	Imprevisti 5%	€ 121.562,84	
	Totale somme a disposizione		€ 656.956,33
	Importo complessivo (A+B)		€ 2.465.905,90

Vista la pec del 17.10.2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 13425, con la quale è stata inviata, tra l'altro, la documentazione di seguito elencata:

- il Verbale di concreto inizio dei lavori del 25.09.2023, sottoscritto dal D.L., dal CSE, dall'impresa esecutrice e dal Rup, con il quale è stato certificato che l'effettivo inizio degli stessi è avvenuto in data 04.09.2023;
- il Certificato di pagamento n. 1 del 17.10.2023 relativo alla liquidazione dell'anticipazione del 20% all'Impresa appaltatrice, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per un importo pari ad € 361.789,91 oltre IVA;
- la nota del Rup del 17.10.2023 con cui ha proposto la liquidazione del 20% dell'importo contrattuale per un importo pari a € 361.789,91;
- la Polizza Fidejussoria n. 06/01/24/3169208 relativi all'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale dei Lavori, rilasciata in data 10.10.2023 dalla compagnia assicurativa "FINANZIARIA ROMANA S.p.a.", a favore dell'operatore economico "CHIOFALO COSTRUZIONI S.r.l.;"

Vista la fattura elettronica n.32/06 del 26.10.2023, acquisita agli atti in data 27.10.2023 con prot. n. 13965, emessa dall'operatore economico "CHIOFALO COSTRUZIONI S.r.l.;" per un importo pari ad € 361.789,91 oltre IVA, corrispondente all'anticipazione del 20% sul valore del contratto d'appalto;

Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'operatore economico "CHIOFALO COSTRUZIONI S.r.l.;" rilasciato dalle autorità competenti in data 16.10.2023, acquisito agli atti in data 27.10.2023 con prot. n. 13790;

Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'operatore economico "DE CESARIS ANGELO S.p.A.", rilasciato dalle autorità competenti in data 02.10.2023, acquisito agli atti in data 31.10.2023 con prot. n. 14078;

Vista la dichiarazione resa in data 13.10.2023 acquisita agli atti in data 16.10.2023 con prot. n. 13303, dall'operatore economico "CHIOFALO COSTRUZIONI S.r.l." ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";

la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 31.10.2023 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, dalla quale si evince che l'impresa "CHIOFALO COSTRUZIONI S.r.l." risulta non inadempiente;

Considerato l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che "per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi



effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato anorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze".

Ritenuto di dover procedere al pagamento dell'importo di € 441.383,69 IVA inclusa, di cui alla fattura elettronica n. 32/06 del 26.10.2023, emessa dall'operatore economico "CHIOFALO COSTRUZIONI S.r.l." relativa all'anticipazione del 20% sul valore del contratto d'appalto;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Articolo 2 Di disporre, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice **ME516 Comune di Messina - "Progetto di manutenzione delle Barriere Frangiflutti esistenti - Litorale Ionico"** - Codice ReNDiS 19IR516/G1, il pagamento dell'importo di € 361.789,91 (trecentosessantunomilasettecentottantanove/91), di cui alla fattura n. 32/06 del 26.10.2023 (SDI10736943977), emessa dall'operatore economico "CHIOFALO COSTRUZIONI S.r.l." (C.F./P.IVA IT01581620836), relativo all'anticipazione del 20% sul valore del contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex legge 136/2010, allegata al presente decreto.

Articolo 3 Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di € 79.593,78 (settantanovecinquecentonovantatre/78) da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art. 12.

Articolo 4 Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di € 441.383,69, di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 1669 del 26.09.2023 (voce A.1 Lavori € 361.789,91 - voce B.1 IVA sui Lavori € 79.593,78) mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 5 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

